

Confidenziale

L. M. 911

Carissimo Saccardo

In questi giorni fui a Roma e sono arri-  
vato stamane alle 4. Solo alla scot-  
ta ho sentito che il collega P. <sup>proponerà</sup>  
oggi l'incarico della Geografia Fisica al  
Pannepi. Credo che Omboni ed altri ne  
siano favorevoli.

Questa per me è una sorpresa tanto  
più che dopo appunto alle reciproche  
trattative private in cui spinto a con-  
segnare lo Spirivabol <sup>non</sup> a fare la domanda  
per lo stesso incarico.

Rammenta che la domanda per  
dare l'incarico al Pannepi, anni addietro,  
fu presentata da alcuni studenti, e la  
Facoltà non la accolse per varie ragioni  
che tu ricorderai. La commissione allora  
universitaria (Lorenzini, Omboni ed io) aveva  
volto d'intarsajo la Facoltà che si sarebbe

trovata a disagio a respingere una domanda che implicava il giudizio sopra un collega.

Si vede che Pambianco ha dimenticato tutto ciò che passa nella Facoltà nelle condizioni di doverci contraddire a distanza <sup>di tempo</sup> con piccola speranza almeno che il P. di nostri che i titoli di geografia fisica del Pambianco (pare che in perfetto non ve avesse) ~~non siano~~ siano cresciuti nel frattempo.

Alla stessa modo che si è discusso sui titoli della Syriacal tyrophenica ha bene fare altrettanto di quelli del P., per vedere se può fare un corpo adatto alla Facoltà di Scienze.

Questo requisito, l'altra volta non di si: muove.

Io ho creduto nel obbligo di

avvertisti della cosa per diritto. In sede  
ta non è profeta per la presaga della  
Sg. e degli altri. Oggi sono fungere  
da segretario, e per questa ragione e per  
altre non vorrei parlare, come pri  
ti comuni che <sup>per primo,</sup>

causa la grande faria.  
Una lettera di un altro dal tuo

G. Vicentini